TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 4 marzo 2016 - Anno V - Numero LV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Contratti Istat: 8,1 milioni i lavoratori in attesa di rinnovo, il 51,7% sono del settore privato

Grande Distribuzione Organizzata, per i 300mila addetti si torna al tavolo con Federdistribuzione

Sono complessivamente oltre 8,1 milioni in Italia i dipendenti in attesa del rinnovo dei contratti nazionali di lavoro in media da 35,9 mesi. Di questi, oltre il 51,7% è del settore privato, mentre i contratti nazionali in vigore per la parte economica riguardano il 37,4% degli occupati. Lo rende noto l'Istat in un comunicato. Nel terziario privato sono oltre 2milioni i lavoratori in attesa del rinnovo contrattuale di settore. Per i 300mila addetti della grande distribuzione organizzata proseguono i negoziati tra i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs e l'associazione datoriale Federdistribuzione per la definizione del nuovo contratto di lavoro scaduto nel 2013. Sul tavolo il trattamento economico e la normativa sul welfare, sulla bilateralità di settore e sui meccanismi di flessibilità contrattata. Per la Fisascat è prioritario definire un aumento salariale in linea con le intese già raggiunte per il comparto commerciale e l'avanzamento della normativa sulla partecipazione dei lavoratori.



Scuole Belle, il Governo si impegna

Buone notizie per i 19mila ex Lsu e dei cosìdetti Appalti Storici impiegati nel progetto "Scuole Belle". Il Governo, nel corso del tavolo di verifica convocato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in presenza dei sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltrasporti Uil, delle rappresentanze datoriali e dei ministeri competenti dell'Istruzione, del Lavoro e delle Finanze, si è impegnato a prorogare il progetto di ripristino del decoro scolastico oltre al limite previsto del 31 marzo 2016 e a valutare la possibilità di definire una soluzione strutturale per la continuità dell'occupazione e del reddito dei lavoratori.
Il tavolo di verifica è aggiornato all'8 marzo mentre il 9 e il 10 marzo le parti sono convocate al ministero del Lavoro per la chiusura delle procedure di mobilità avviate dalle imprese per 7.500 addetti.

Cia Carrefour, prosegue il negoziato. Dal 1° marzo operativa la disdetta unilaterale della contrattazione applicata ai 19mila addetti

Prosegue il negoziato per il rinnovo del contratto dell'integrativo Carrefour. Dal 1° marzo è intanto operativa la disdetta unilaterale della contrattazione decentrata applicata ai 19mila addetti del gruppo francese della grande distribuzione organizzata. Per la Fisascat è urgente definire una sintesi. «E' necessario individuare un percorso condiviso – ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Ferruccio Fiorot – Ribadiamo la nostra disponibilità a trattare sulla flessibilità organizzativa a patto che vengano salvaguardati i livelli occupazionali e che venga mantenuto l'attuale perimetro aziendale e la gestione diretta dei punti vendita». Il negoziato è aggiornato al 15 marzo.

Metro Italia, sì al nuovo integrativo

La Fisascat ha espresso soddisfazione per l'esito del referendum dei lavoratori di Metro Italia, che con oltre l'87% delle preferenze, hanno approvato il nuovo integrativo aziendale. Relazioni sindacali, organizzazione e orario di lavoro, welfare e sistema premiante sono i punti cardine dell'intesa applicata agli oltre 4mila dipendenti dei 48 punti vendita del gruppo del cash&carry fino al 31 gennaio 2018. Confermata l'erogazione del salario variabile - fino a 1.600 euro annui - a tutto il personale in forza compresi i neo assunti dopo un anno di servizio.
L'accordo mantiene l'orario di lavoro a 36 o 37 e 45 minuti settimanali per alcuni format e interviene sulle maggiorazioni per il lavoro domenicale, con la previsione di tre fasce di trattamento economico - dal 50% al 75% - rapportate al numero di domeniche lavorate. «Si tratta un importante risultato che conferma i contenuti del nuovo integrativo volti a rafforzare la contrattazione decentrata con un sistema di relazioni sindacali diffuso e specifico e a mantenere i trattamenti economici e normativi per i lavoratori» ha dichiarato Mirco Ceotto della segreteria sindacale Fisascat.

Esselunga, il referendum dei lavoratori approva l'intesa sul lavoro domenicale

Novità in casa Esselunga, il gruppo italiano della grande distribuzione organizzata che conta più di 22.500 dipendenti in oltre 150 punti vendita. Il referendum dei lavoratori, con oltre il 62% delle preferenze, ha approvato l'intesa sperimentale sul lavoro domenicale. Tra i punti qualificanti dell'accordo la programmazione trimestrale concordata e volontaria delle prestazioni domenicali. Oltre al 50% delle giornate di riposo previste dall'integrativo si potranno concordare a livello territoriale o di singola filiale 2 giornate di riposo consecutivo di sabato e domenica ogni 10 domeniche lavorate. 120 lavoratori part-time a tempo indeterminato potranno incrementare l'orario di lavoro aggiungendo la domenica tra le giornate contrattualmente previste. L'accordo regola le maggiorazioni per il lavoro domenicale e festivo in vigore, con la previsione di sette fasce di trattamento economico dal 30% all'80%. Fisascat Filcams Uiltucs hanno espresso soddisfazione per l'esito della consultazione. «Ringraziamo i lavoratori che hanno partecipato attivamente al referendum, contribuendo alla riuscita di questo importante momento di partecipazione e democrazia» si legge in comunicato unitario diramato dalle tre sigle.

Atahotels, presidi e mobilitazioni a Roma e a Milano. L'8 marzo il tavolo al Mise

Ancora in alto mare la vertenza che ha coinvolto i 429 addetti di 8 alberghi Atahotels - Gruppo Unipol a Milano, Roma, Aosta e Cagliari, che da tre settimane hanno interrotto le attività. La chiusura delle strutture a causa del mancato raggiungimento di un accordo sull'affitto degli immobili, tra la società assicurativa Gruppo Unipol proprietaria di Atahotels e la proprietà delle strutture, il Fondo Enpam. I sindacati hanno sollecitato la ripresa delle attività alberghiere e il rispetto della normativa di Legge sul trasferimento d'azienda. Numerosi i presidi a Milano e a Roma promossi dai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil. Il ministero dello Sviluppo Economico ha intanto convocato per il giorno 8 marzo il tavolo richiesto dai sindacati per la salvaguardia dell'occupazione e per la prosecuzione delle attività alberghiere.

News

Dai Territori

Lombardia

La Fisascat Cisl **Milano metropoli** ha espresso forti perplessità sulla chiusura a sorpresa del punto vendita Bricocenter di Rescaldina e sul futuro occupazionale dei 14 lavoratori coinvolti dalla mobilità. «Solo poche settimane fa la società ci ha comunicato che era necessario chiudere il punto vendita, un gesto incomprensibile considerato l'andamento del negozio» ha stigmatizzato Fabio Petraglia della categoria cislina. «La società Adeo di cui parte Brico ha annunciato l'apertura di un punto vendita Zodio e non ha intenzione di riassumere i 14 lavoratori coinvolti dalla chiusura di attività» ha proseguito il sindacalista che ha sollecitato l'attivazione degli ammortizzatori sociali ad ha annunciato la messa in campo di tutte le azioni finalizzate alla salvaguardia dei posti di lavoro.

Liguria

A **Sanremo** la Fisascat Cisl Imperia Savona ha firmato un accordo sulla riorganizzazione dei reparti aziendali del Casino Municipale di Sanremo. L'intesa contempla la graduatoria delle selezioni interne che avrà una validità di 18 mesi e garantirà il corretto utilizzo dei lavoratori nei cambi-mansione a livello superiore anche in caso di prepensionamento. «Le prossime selezioni avverranno nel reparto giochi e ci aspettiamo che siano un contributo fattivo, da parte delle organizzazioni sindacali, al rilancio dei giochi tradizionali» ha dichiarato la Rsa Fisascat Marilena Semeria che ha rilanciato anche sulla priorità del rinnovo contrattuale.
«La Fisascat è fortemente impegnata al tavolo di trattativa. – ha concluso la sindacalista - Si attende di poter avviare un progressivo riassetto di tutti i reparti per garantirne l'efficienza e di poter rivisitare soprattutto quelle voci contrattuali economiche di incentivo basate sulla produttività aziendale dei lavoratori».

Emilia Romagna

A **Modena** la Fisascat Cisl provinciale insieme agli altri sindacati di categoria Cgil e Uil, ha indetto lo stato di agitazione per l'appalto delle pulizie negli ospedali di Carpi, Mirandola, Vignola, Castelfranco e Pavullo e dei poliambulatori dell'Ausl di Modena, gestiti dalla Dussmann Service di Bergamo. «Si è rotto il tavolo aperto nell'ambito della procedura di mobilità aperta per 46 full time-equivalenti a fronte dell'impossibilità di raggiungere un accordo su soluzioni alternative ai licenziamenti o ai tagli indiscriminati dei contratti dei lavoratori» hanno spiegato le tre sigle sindacali che hanno chiesto la riapertura del confronto ed hanno sollecitato un intervento delle istituzioni per la risoluzione della delicata vertenza.

Lazio

A **Roma** il Consiglio Generale della Fisascat Cisl Roma Area metropolitana e Rieti - nominato dal Congresso Straordinario - ha eletto la nuova segreteria territoriale Fisascat. E' Carlo Costantini il neo segretario generale della Fisascat Cisl Roma Area metropolitana e Rieti che guiderà la categoria cislina insieme ai colleghi di segreteria Stefania Chicca e Daniele Meniconi.
Passaggio di testimone anche a **Latina** dove il neo Consiglio Generale della Fisascat Cisl eletto dal Congresso Straordinario ha designato la nuova segreteria territoriale: è Claudia Baroncini il nuovo segretario generale della Fisascat Cisl Latina che opererà sul territorio insieme ai colleghi di segreteria Paolo le Foche e Gabriele Cardillo Lavammana.

Sardegna

La Fisascat Cisl **Cagliari** ha denunciato la difficile situazione degli 80 dipendenti dell'Iper Pan di Viale La Playa sfrattati dalla proprietà dell'immobile Superemme.
La prima udienza in tribunale non ha dato l'esito sperato; in attesa di una convocazione della Prefettura la categoria cislina, insieme alle altre federazioni di categoria Filcams Cgil e Uiltucs, ha sollecitato un intervento delle istituzioni locali finalizzato alla risoluzione della vertenza ed alla salvaguardia dei posti lavoro.

Sicilia

A **Palermo** sono in stato di agitazione i circa 250 lavoratori della Cot Ristorazione, l'azienda con sede a Brancaccio che distribuisce i pasti al Policlinico e al Civico, in diversi ospedali e scuole della provincia.
La mobilitazione contro la mancata erogazione della 13° mensilità 2015, il mancato pagamento del conguaglio Irpef 2015 e il mancato versamento delle quote già maturate di Tfr e impropriamente non trasferite ai fondi di previdenza complementare. «Non è possibile accogliere la proposta di ripianare la previdenza complementare in 72 rate, considerato il danno economico e previdenziale a spese dei lavoratori» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Palermo Trapani Mimma Calabrò. I sindacati saranno impegnati nelle assemblee con i lavoratori per programmare nuove iniziative di protesta.
A **Siracusa** si è svolto lo sciopero dei 25 lavoratori addetti alle pulizie all'interno dell'area Isab nella zona industriale alle dipendenze della Ciclat. La protesta, indetta dai sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs contro il mancato pagamento delle retribuzioni e la riorganizzazione degli orari a parità di lavoro. «Nonostante la diminuzione dell'orario di lavoro, il servizio da garantire resta lo stesso - ha stigmatizzato Vera Carasi Segretario generale della Fisascat Cisl Ragusa Siracusa—chiediamo dignità e diritti per questi lavoratori» ha concluso la sindacalista.

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

